

Giuseppe Polini
Enrico Orlandini
Anna Maria

Il Laboratorio Palmaria
 Portovenere, 11 aprile 2016

In attesa di una conferma istituzionale a quanto descritto, e di una conseguente convocazione

portiamo i nostri migliori saluti
 Il Laboratorio esprime la necessità di sviluppare un Programma gestionale unitario a carattere partecipativo che orienti le attività in corso e garantisca la coerenza di ogni scelta conseguente. Palmaria. Comunale e degli altri Enti e Amministrazioni partecipanti al tavolo Tecnico sul futuro della riconoscuto dagli Enti Pubblici interessati quale interlocutore attivo dell'Amministrazione testimoniano ed esprimono chiaramente lo sviluppo di un processo partecipativo che debba essere Le Associazioni che danno vita al Laboratorio ritengono che le attività già svolte e in corso straordinario valore del sistema paesistico peculiare dell'isola del Golfo.

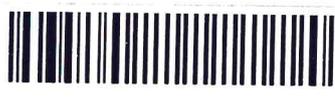
Queste valutazioni sono state ulteriormente verificate e consolidate in un sopralluogo svoltosi il 3 aprile 2016 (l'isola che riappare, una passeggerata illuminante) che ha consentito di approfondire direttamente la conoscenza dello stato dell'isola e dei suoi manufatti e di valutare il complesso e irripetibile sia in sé che all'interno del Golfo.

Da questa prima ricognizione è emerso lo straordinario valore del patrimonio storico-edilizio, naturalistico, culturale ambientale che nel suo insieme costituisce un sistema ecologico, la Palmaria nel Golfo : problematiche e potenzialità

- i valori della Palmaria
- il patrimonio in dismissione (con particolare attenzione ai Forti)

Relativamente all'ambito dell'Isola sono stati discussi e sviluppati i seguenti argomenti:

omologhi presenti in altre aree del Mediterraneo e di altri mari. nell'intero di ambito del Golfo di la Spezia, nelle relazioni tra l'isola e gli ambienti isolani ad essa Le considerazioni emerse sul valore e sulle problematiche dell'isola trovano un riscontro più ampio ambientale, territoriale e socio-economica. La gestione militare e della possibile nuova evoluzione /arricchimento di competenze e saperi relativi all'ambito dell'isola Palmaria, alla sua storia naturale, Il Laboratorio ha dato origine a un processo di collaborazione partecipativa e allo scambio dall'Amministrazione Comunale. all'interno di un workshop tenuto presso la sala degli Olivetani, concessa allo scopo

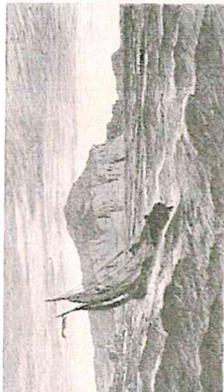
COMUNE DI PORTOVENERE
 Prot. 0005970 del 03-05-2016
 Clas.:10.1.12


- "Dalla parte dei Forti"
- G.R.A.S.P. life environment
- Italia Nostra La Spezia
- Legambiente La Spezia
- Associazione "Posidonia" Le Grazie

Il giorno 12 marzo 2016 si è costituito a Portovenere il LABORATORIO PALMARIA promosso dal Gruppo di Associazioni

LABORATORIO PALMARIA





Laboratorio Palmaria, l'isola che c'è!

APPUNTI PER L'INCONTRO DEL 5. 3.16.

Riepilogo brevemente alcune considerazioni avanzate nella prima riunione, come semplice promemoria per la prossima.

La prima considerazione è che si tratta A) di un'isola che è un Parco; e B) che l'Isola è una proprietà in gran parte pubblica (anche se a vario titolo, e anche se in dismissione, ma sempre- sembrerebbe -da passare ad Enti Pubblici).

Lo straordinario valore paesistico e ambientale dell'Isola, sia in sé (e sarebbe già sufficiente), sia nei confronti della penisola di Portovenere e di tutto il territorio comunale, sia nei confronti dell'intero territorio del Golfo, di cui è parte essenziale,

Dunque la Palmaria come territorio strategico per ogni intervento di tipo ecologico e di riqualificazione della condizione locale e dell'intero Golfo.

Per tutte queste ragioni gli interventi non possono essere altro che "economico/ecologici", senza nuove edificazioni e nuove opere di urbanizzazione. Si può dunque intervenire solo secondo logiche di uso e di manutenzione funzionali al Bene. Occorre allora un Programma concordato e partecipato di uso rinnovabile e consapevole.

In altri termini un programma di "RISUSO CIVICO", intendendo con questo termine un'edizione contemporanea di gestione di un Bene Comune, sul modello delle attività di gestione, ecologica e partecipata, da parte della Comunità fruitrice di quel bene di pubblica proprietà.

Come fare e con che tipo di investimenti?

Il passaggio quasi "obbligato", per nostra esperienza, è l'elaborazione di un "PROGETTO PARTECIPATO", da condividere possibilmente con il Comune e con gli altri Enti interessati, che può essere utile sotto diversi aspetti e ai diversi livelli dell'iter della proposta stessa.

Non si può fare infatti un progetto esecutivo tutto in un colpo, ma si dovrà avere un primo schema progettuale, uno "scenario" di massima, anche da parte di un primo nucleo di partecipanti. Se questo scenario sarà accettato dal Comune si potrà farlo conoscere sempre di più, e progressivamente pervenire ad una progettazione programmata concordata.

Questa procedura prevede una sempre maggiore partecipazione insieme ad approfondimenti tecnici, politici, economici e finanziari sempre più integrati. Ma consente altresì, proprio perché riferita a progetti d'uso strutturati, ma non di nuova edificazione, di avere forme di uso parziale e sperimentale, da potersi attuare rapidamente e in un quadro di coerenza e di innovazione allo stesso tempo.

Le attività di un tale progetto potrebbero prevedere:

Ricognizione e riorganizzazione delle conoscenze, esistenti e da acquisire, da parte del gruppo partecipativo e cioè da parte degli esperti e delle persone ricche di esperienze dirette, sulla Palmaria, riconsiderando anche i rilievi di epoca napoleonica.

Valutazione del contesto attuale del Golfo e della costa/penisola di Portovenere/5Terre, e conseguente Interpretazione del ruolo unico, strategico, vitale dell'Isola e delle caratteristiche territoriali e paesistiche irrinunciabili

Formulare un Programma di Riuso Civico, di immediata sperimentabilità, da attuarsi nei prossimi anni immediati.

Produrre un Progetto di gestione del Bene Comune di lungo periodo, dinamico ed evolutivo.

*... Sento che l'Isola è un
senso nell'universo che la
circonda... P. Rumiz*





LABORATORIO PALMARIA PER LA DIFESA E LA PROMOZIONE ECONOMICO-ECOLOGICA DELL'ISOLA

Le seguenti Associazioni e singoli Partecipanti, riuniti agli Olivetani- Le Grazie, per dare vita ad un Laboratorio Palmaria in difesa e promozione dell'isola in occasione della dismissione di alcuni beni demaniali e dell'imminente firma del Protocollo ad essi riferito., rendono noto

di avere costituito un Gruppo di lavoro, a carattere partecipato, denominato "Laboratorio Palmaria". Tale Gruppo si propone come espressione delle Comunità Locali, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli altri Interlocutori delle attività di cui al Protocollo

Il "Laboratorio Palmaria" si propone di elaborare una proposta di gestione, a carattere ecologico/economico, a partire dalla natura di Parco e di Proprietà Pubblica dell'Isola, basata su:

Riconoscimento condiviso dei valori e dei beni dell'isola

Conoscenza delle problematiche, delle contraddizioni e delle relazioni Isola/Golfo, Golfo /Mediterraneo

Programma partecipato eco sostenibile di gestione e promozione dell'isola nei suoi valori insulari/marini (dal territorio, alle acque) per un Progetto Condiviso di uso, gestione e promozione del Bene Isola e dei Beni in dismissione, in coerenza con la qualità storica e paesistica e con il valore ambientalmente strategico dell'intera Palmaria.

Il Laboratorio si è costituito e ha dato inizio alle attività di cui sopra il giorno 12 marzo 2016 con il primo Workshop svolto su tre temi di cui all'allegato programma.

Le Grazie, 12 marzo 2016

le Associazioni pronte:

Dalla parte dei Forti

G.R.A.S.P Life Environment

Italia Nostra- La Spezia,

Legambiente- La Spezia-

Posidonia

I Partecipanti



... Sento che l'Isola è un sensore nell'universo che la circonda... P. Rumiz

Laboratorio Palmaria, l'isola che c'è!

Il gruppo di associazioni firmatarie propone ai soggetti che hanno a cuore la tutela dell'isola Palmaria di intervenire al workshop organizzato per il giorno 12 marzo 2016 presso la sala del Convento degli Olivetani alle Grazie, dalle ore 15 alle ore 18. Il workshop è finalizzato ad avviare un itinerario partecipato per l'elaborazione di una **proposta di fruizione ecologico sociale** della Palmaria.

- resoconto sulla situazione attuale dell'isola con particolare riferimento al piano di dismissione del demanio militare;
- formazione di tavoli tematici di valutazione delle qualità e dei valori dell'isola e del suo patrimonio;
- dibattito per la definizione di un documento di costituzione di un gruppo di lavoro da proporre all'Amministrazione comunale.

Le Associazioni Dalla parte dei Forti- G.R.A.S.P Life Environment -Italia Nostra La Spezia

Legambiente La Spezia- Posidonìa le Grazie

... Sento che l'Isola è un sensore nell'universo che la circonda... P. Rumiz

I Tavoli possibili:

- **Il patrimonio in dismissione -i Forti**
- **I valori della Palmaria**
- **La Palmaria nel Golfo- problematiche e potenzialità**
- **Proposte operative del Laboratorio**

•

Si può fare?





LABORATORIO PALMARIA PER LA DIFESA E LA PROMOZIONE ECONOMICO-ECOLOGICA DELL'ISOLA

Le seguenti Associazioni e singoli Partecipanti, riuniti agli Olivetani- Le Grazie, per dare vita ad un Laboratorio Palmaria in difesa e promozione dell'isola in occasione della dismissione di alcuni beni demaniali e dell'imminente firma del Protocollo ad essi riferito., rendono noto

di avere costituito un Gruppo di lavoro, a carattere partecipato, denominato "Laboratorio Palmaria". Tale Gruppo si propone come espressione delle Comunità Locali, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli altri Interlocutori delle attività di cui al Protocollo

Il "Laboratorio Palmaria" si propone di elaborare una proposta di gestione, a carattere ecologico/economico, a partire dalla natura di Parco e di Proprietà Pubblica dell'isola, basata su:

Riconoscimento condiviso dei valori e dei beni dell'isola

Conoscenza delle problematiche , delle contraddizioni e delle relazioni Isola/Golfo, Golfo /Mediterraneo

Programma partecipato eco sostenibile di gestione e promozione dell'isola nei suoi valori insulari/marini (dal territorio, alle acque) per un Progetto Condiviso di uso , gestione e promozione del Bene Isola e dei Beni in dismissione, in coerenza con la qualità storica e paesistica e con il valore ambientalmente strategico dell'intera Palmaria.

Il Laboratorio si è costituito e ha dato inizio alle attività di cui sopra il giorno 12 marzo 2016 con il primo Workshop svolto su tre temi di cui all'allegato programma.

Le Grazie, 12 marzo 2016

le Associazioni pronenti:

Dalla parte dei Forti

G.R.A.S.P Life Environment

Italia Nostra- La Spezia,

Legambiente- La Spezia-

Posidonia

I Partecipanti



... Sento che l'Isola è un sensore nell'universo che la circonda... P. Rumiz

laboratorio Palmaria, l'isola che c'è!

Il gruppo di associazioni firmatarie propone ai **soggetti che hanno a cuore la tutela dell'isola Palmaria** di intervenire al **workshop** organizzato per il giorno 12 marzo 2016 presso la sala del Convento degli Olivetani alle Grazie, dalle ore 15 alle ore 18.

Il workshop è finalizzato ad avviare un itinerario partecipato per l'elaborazione di una **proposta di fruizione ecologico sociale** della Palmaria.

- resoconto sulla situazione attuale dell'isola con particolare riferimento al piano di dismissione del demanio militare;
- formazione di tavoli tematici di valutazione delle qualità e dei valori dell'isola e del suo patrimonio;
- dibattito per la definizione di un documento di costituzione di un gruppo di lavoro da proporre all'Amministrazione comunale.

le Associazioni Dalla parte dei Forti- G.R.A.S.P Life Environment -Italia Nostra La Spezia

Legambiente La Spezia- Posidonia le Grazie

... Sento che l'Isola è un sensore nell'universo che la circonda... P. Rumiz





Laboratorio Palmaria, l'isola che c'è!

BREVE SINTESI DEI TAVOLI.

Il Patrimonio in dismissione

Necessità di una pianificazione generale in rapporto al Golfo. In questa logica i Forti assumono esiti e caratteri in comune, oltre i singoli episodi .

Nei recuperi dovrebbe essere vietato di trasferire volumetrie da un luogo all'altro

Mantenere e non trasformare la viabilità- Solo manutenzione ordinaria. Solo trasporto pubblico e sostenibile. d)mantenimento destinazione pubblica per i grandi complessi come i forti le batterie etc. Mentre piccole strutture gestite anche da privati su base pianificata

Turismo leggero, visite guidate , evitare effetto cinque terre. Necessità di un sopraluogo di dettaglio e di informazione. La Palmaria è essa stessa l'oggetto da visitare (il "monumento") e non un struttura turisti cadi servizio al turismo.

I Valori della Palmaria

Definire la specificità del turismo dell'Isola -ora è la spiaggia della Spezia, questo va corretto. Favorire spiaggia libera ma con controllo abusi e fornitura servizi È importante capire l'Insularità, che è molto particolare , non è Montecristo, ma neppure balneare banale. Importanza del Parco, eventualmente anche per recupero parziale agricolo, valore aggiunto .

recuperi particolarità come sentieri, cave, tutto da recuperare in progetto organico. Servitù militare ci lascia una condizione "intermedia" e interessante tra naturalità antropizzazione, che però può essere cambiata in breve tempo, per esempio da un trasformazione troppo rapida.

Occorre sapere apprezzare questa condizione semi selvatica, ma anche con sorprese storiche. Turismo e fruizione ultra leggeri

La Palmaria nel Golfo

Bene primario l'insularità, sia per segnare una diversità territoriale ma anche una diversità marina Intorno all'isola tre "mari" diversi tra loro e ancor più col Golfo. Diversità acqua , aria , suolo. Ma al tempo stesso parte di un sistema ecologico complesso, il Golfo , anche se profondamente alterato. Proprio per questo Isola va esaltata nella sua diversità.

Questo può stare allora alla base di un'economia alternativa, basata su esaltazione di queste differenze e sulla loro salvaguardia come premessa dell'economia stessa.

Da questo anche necessità di differenziare anche rapporto Città/Isola, da ribaltare. Non più isola al servizio della città, Ma Isola come alternativa alla città e sua possibile guida in un'operazione di risanamento dell'intero Golfo.

L'isola allora come "laboratorio/osservatorio" "ecologico/paesistico" della riqualificazione del Golfo stesso, come centro di riscoperta dei valori del Golfo dei poeti, e di tutte le ulteriori scoperte che vi si potranno fare con la ricerca e con le esperienze di vita (prime comunicazioni di dettaglio che si potranno ulteriormente precisare- con il sopraluogo)

...Sento che l'Isola è un sensore nell'universo che la circonda... P. Rumiz





laboratorio Palmaria, l'isola che riappare

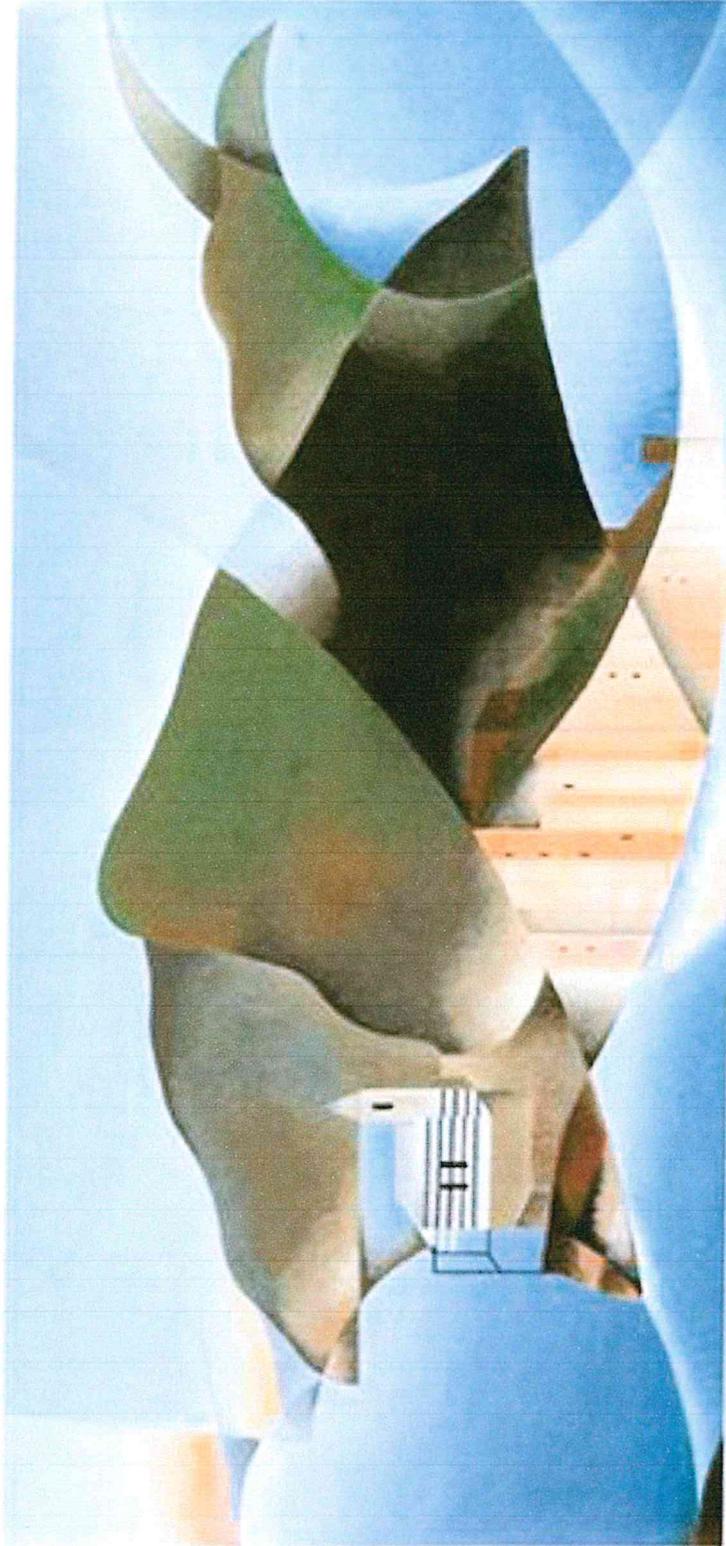
3 aprile 2016 Una passeggiata illuminante

Vi invitiamo a percorrere l'isola con noi esplorandola e riscoprendola nella sua complessità e discutendone insieme .

Ritrovo alle ore 14, 30 all'imbarco di Portovenere
Avvio del percorso ore 15
Durata della camminata 3 ore circa
oltre le soste e la visita alle strutture fortificate

I e Associazioni

- Dalla parte dei Forti-
- G.R.A.S.P Life Environment
- Italia Nostra La Spezia
- Legambiente La Spezia-
- Posidonia le Grazie
-



... Sento che l'Isola è un sensore nell'universo che la circonda...

P. Rumiz





Laboratorio Palmaria, l'isola che c'è! Contributo GRASP al processo partecipativo

Cari amici "laboratoristi",

Come sapete il LABORATORIO PALMARIA è stato costituito, ed ha cominciato la sua attività con il Workshop del 12. Marzo 2016 , ed il Documento di presentazione è stato trasmesso al Comune.

Il seme è stato gettato. Ora si tratta di farlo crescere. Il Laboratorio è un processo partecipato in continuo divenire, aperto a tutti quelli che vogliono contribuire a questa difficile ma non impossibile impresa. Certo l'arroganza e l'aggressività della Regione e le loro previsioni sono mostruose mentre il nostro rapporto con l'Amministrazione è per ora fragile. Ma noi andiamo avanti con il nostro progetto perché esso è anche il migliore strumento per costruire un'opposizione, e una difesa attiva dell'Isola e dei suoi valori.

In tal senso pensiamo che sia utile darsi un minimo di coordinamento tra le Associazioni, ma in senso assolutamente paritario e "collaborativo" e non certo in senso gerarchico o direttivo. Pensiamo inoltre che sia indispensabile, come molti fanno notare, allargare a quante più Associazioni e Organizzazioni possibili e ai Cittadini la partecipazione attiva al Laboratorio. Allora, proprio tra di noi chi ha conoscenze e informazioni in proposito dovrebbe assumersi questa attività, poiché non vi è un'organizzazione centralizzata, ma siamo tutti coinvolti in questa difficile impresa, tutti alla pari, direttamente.

Ma più che altro pensiamo che sia necessario effettuare, come prima uscita del Laboratorio un "Sopraluogo di conoscenza e di apprendimento, e di interpretazione condivise", subito dopo Pasqua, aperta a tutti gli interessati, debitamente pubblicizzata. Si potrebbe pensare a domenica 3 o sabato 9 o al massimo domenica 10 aprile.

Vi chiediamo, per favore, se vi torna, di cominciare ad organizzare il tutto già dai prossimi giorni, perché noi dal 19 fino al 24 marzo , siamo impegnati in un Convegno Internazionale fuori Italia.

Intanto per continuare le riflessioni avviate nel Workshop vi alleghiamo, qui di seguito, una brevissima sintesi dei tre tavoli, da implementare da parte di tutti i presenti ai Tavoli stessi, con le integrazioni e le osservazioni che molti hanno già proposto anche nei messaggi WhatsApp e nelle mail seguite al Laboratorio del 12 marzo, e che ciascuno riterrà più opportune.

...Sento che l'Isola è un sensoe nell'universo che la circonda... P.Rumiz

